

■ **Indirizzo**
 via Sanseverino, 29 - Trento
 ■ **Centralino** 0461/885111
 ■ **Fax** 0461/235022

■ **Abbonamenti** 0471/904252
 ■ **Pubblicità** 0461/383711
 ■ **Radio Taxi** 0461/930002
 e con sms 340 9949655

■ e-mail: trento@gioiornaltrentino.it

SANITÀ» IN VIA AL DESERT IL PIÙ GRANDE CANTIERE DEL TRENTINO

Nuovo ospedale, la Provincia ci riprova

Entro luglio il bando da 338 milioni, ecco cosa cambia rispetto al 2011. Senza ricorsi potrebbe essere pronto nel 2022

► TRENTINO

Nuovo ospedale del Trentino, dopo la "falsa partenza" di cinque anni fa (di cui si parlerà ancora nelle aule dei tribunali amministrativi) la Provincia ci riprova. Entro fine mese la giunta provinciale esaminerà il bando di progettazione del nuovo Polo sanitario del Trentino e - salvo eventuali sospensive sulla nuova procedura, in realtà quasi scontate - entro 20-22 mesi inizieranno i cantieri. L'annuncio è arrivato ieri nel corso dell'audizione del dirigente generale della provincia (Raffaello De Col), del direttore generale dell'azienda sanitaria (Paolo Bordon) e dell'assessore Luca Zeni di fronte ai componenti della quarta commissione del consiglio provinciale.

Il bando (da 338 milioni di euro) è nuovo (con una procedura del tutto diversa rispetto al "project financing" deciso nel 2011) ma l'impostazione è sempre quella di un ospedale centrale, al servizio di tutta la provincia: «Il nuovo ospedale del Trentino - ha detto Zeni - sarà di secondo livello, per rispondere a problemi complessi. La necessità della nuova struttura deriva dall'obsolescenza dell'attuale ospedale Santa Chiara che risale agli anni Sessanta, è ancora in grado di rispondere a molte problematiche, ma richiede investimenti importanti soprattutto per adeguamenti alle normative sulla sicurezza».

Dopo la revoca della procedura della prima gara decisa dalla Provincia, la delibera della giunta provinciale ha evidenziato i problemi dei costi per cui il modello della finanza di progetto non appare più conveniente come alcuni anni fa. Quanto all'ipotizzato spostamento del nuovo ospedale a Mattarello, Pat e Comune di Trento hanno valutato i pro e i contro fino a concludere a favore del mantenimento della collocazione del progetto in

IL NUOVO OSPEDALE DEL TRENTINO



Campi sportivi comunali

Protonterapia

Aree per il nuovo ospedale del Trentino

Fiume Adige

Torrente Fersina

Tangenziale

Ponte di Ravina

I TEMPI

Partenza lavori: **primavera 2019** (30 mesi)
 Fine lavori (comprese infrastrutture stradali): **inizio 2022** (65 mesi)
 Ritardi per ulteriori ricorsi (molto probabili): **2 anni**

I COSTI

Costo per edifici, parcheggi e arredi: **210 milioni di euro**
 Costo per viabilità esterna e interna alle aree: **40 milioni di euro**
 Spese progettuali (10% delle opere): **25 milioni di euro**
 Nuove attrezzature: **34 milioni di euro**
 Oneri fiscali: **29,8 milioni di euro**

TOTALE: **338,8 milioni di euro**

I DETTAGLI

Superficie totale **141 mila metri quadrati** (+32 mila metri rispetto a progetto precedente che serviranno per incremento della logistica, aree direzionali, scuola di formazione, foresteria, centrale del 118)

Aree commerciali **500 metri quadrati** (la metà rispetto al progetto precedente, che prevedeva superfici commerciali nell'ambito della procedura di gestione)

Posti auto **1.600** (1000 interrati e 600 in superficie) con la possibilità di arrivare in futuro a 2.000 posti auto

Posti letto **641** (la procedura precedente ne prevedeva 600). Così suddivisi: 42 intensivi, 73 semi intensivi, 436 ordinari, 90 day hospital

Sale operatorie **24** di cui una ibrida (il precedente bando ne prevedeva 18)

Posti dialisi **35** (il precedente bando ne prevedeva 40)

Ambulatori **164** (nel bando precedente erano 180, numero ridotto per la tendenza a utilizzare gli ambulatori dei reparti)

Camere **Il 20 per cento** delle camere saranno singole (ma potranno ospitare un letto in caso di necessità)

IL TIPO DI APPALTO

Da una procedura di "project financing" si è passati a un procedura in cui la Provincia è il "manager responsabile e il coordinatore dell'intervento". Si tratta di un capovolgimento rispetto alla situazione del bando precedente

GLI INTERVENTI IN CITTA'

La **tangenziale** dovrà essere **interrata**, con la possibilità di garantire il passaggio del traffico durante il cantiere

L'**ingresso al nuovo complesso ospedaliero** non avverrà dalla rotatoria di Ravina ma dalla tangenziale a monte

Le **aree sportive** saranno utilizzate nell'ambito del progetto

via Al Desert.

Il dirigente alle infrastrutture De Col ha illustrato tempi, costi e modalità del progetto (di cui forniamo i dettagli nell'infografica che pubblichiamo in questa pagina) mentre Bordon ha sottolineato la flessibilità del nuovo progetto,

grazie alla quale la dotazione complessiva dei posti letto potrebbe espandersi fino ad aggiungere 100 senza altri interventi sull'impianto. In prospettiva, comunque, vi sarà sempre meno necessità di posti letto: le degenze saranno necessarie ma garantendo elasticità.

Molte le domande poste dai consiglieri provinciali. Sul tema della revoca del bando di gara, Zeni ha risposto a Borga ricordando che era una delle possibilità previste nella sentenza che ha annullato il primo bando. E i ricorsi? «Proprio oggi - ha informato Zeni - so-

no pervenuti i ricorsi dei partecipanti, il che non ci sorprende. Nelle valutazioni arrivate le scorse settimane la richiesta era risarcitoria. Quanto all'entità del risarcimento sarà la giustizia a formulare delle valutazioni, perché secondo noi non è dovuto alcun risarci-

mento. Siamo convinti delle argomentazioni espresse nella delibera e di poter procedere con un nuovo iter. Iter che prevedendo la modalità del bando di progettazione consente di proporre molte idee per favorire la proposta di soluzioni migliori».